CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

OGGETTO: NOMINA PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*L'anno **duemiladiciassette addì tredici del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Sono presenti i Signori:*

N.	***Cognome e nome***		***Presente***	***Assente***
1.	*AMBROGGIO Giulio*	*Sindaco*	*X*	
2.	*COMINA Aldo*		*X*	
3.	*BRESSI Vilma*		*X*	
4.	*CANELLI Margherita*		*X*	
5.	*CORDASCO Cristina Lucia*		*X*	
6.	*FERRARO Rocco*		*X*	
7.	*GASTALDI Bartolomeo*		*X*	
8.	*GIOFFREDA Tommaso*		*X*	
9.	*GIORGIS Claudia*		*X*	
10.	*LOPREIATO Roberto*		*X*	
11.	*MARIANO Serena*		*X*	
12.	*MOGNA Maurizio*		*X*	
13.	*PORTERA Antonello*		*X*	
14.	*PORTOLESE Pasquale*		*X*	
15.	*RACCA Marco*		*X*	
16.	*RUBIOLO Piergiorgio*		*X*	
17.	*SENESI Petra*		*X*	

Sono presenti gli Assessori:
FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.
Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.
La Signora GIORGIS Claudia nella sua qualità di Consigliere Anziano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: NOMINA PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Consigliere Anziano Claudia GIORGIS.

L'art. 8, commi 1, 2 e 3 dello Statuto Comunale, in conformità all'art. 39 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:

1. *Il Presidente del Consiglio Comunale è eletto nella prima seduta consiliare a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati e a scrutinio segreto. Il Sindaco non può essere eletto.*
2. *Dopo due votazioni in cui non sia stato raggiunto il quorum previsto, si procede al ballottaggio tra i due candidati che nell'ultima votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti. È eletto colui che consegue la maggioranza relativa. A parità di voti prevale il consigliere più anziano per cifra elettorale.*
3. *Eletto il Presidente, si procede, nella stessa seduta, all'elezione del Vicepresidente con le stesse modalità di cui al comma precedente. Quest'ultimo sarà espressione del gruppo minoritario qualora il Presidente sia stato eletto tra i consiglieri di maggioranza e viceversa.*

Si ritiene, pertanto, dover procedere in questa prima seduta a nominare il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di nominare Presidente di questo Consiglio Comunale il Consigliere _____ ;

2. di nominare Vice Presidente di questo Consiglio Comunale il Consigliere _____ ;

3. di dare atto che i neo-eletti Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale entrano immediatamente nell'esercizio delle loro funzioni.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: legge integralmente il testo della deliberazione. Dà la parola al Consigliere Rocco FERRARO.

FERRARO Rocco: il suo intervento è a nome dell'intera maggioranza. La sua proposta è il risultato di un confronto approfondito sulla scelta, la quale converge sul Consigliere Aldo Comina. Fa presente che il dott. Comina ha ricoperto per 5 anni la carica di Sindaco e ritiene che sulla base di tale esperienza maturata abbia tutte le caratteristiche per rappresentare al meglio il Consiglio. Grazie alla sua professione di medico per oltre 40 anni, si conoscono anche le sue doti professionali e umane. Aggiunge che egli appartiene alla maggioranza ma in virtù della sua disponibilità verso tutti e della sua onestà intellettuale può esercitare sia l'attività amministrativa che ricoprire il ruolo di garante nei confronti dell'opposizione sulle Leggi, i regolamenti e le leggi dello Stato, anche alla luce del fatto che i 2/3 dei componenti sono alla loro prima esperienza in Consiglio. Ritiene che in una battaglia politica ci stia l'asprezza ma quando si oltrepassa la dialettica politica rimane l'amaro in bocca per tutti. Ha ascoltato l'intervento del Consigliere Gioffreda e auspica che sia la parte finale della campagna elettorale e che per il bene della città ed in una dialettica anche aspra si discutano i problemi dei cittadini. Preferirebbe infatti che l'asprezza si concentrasse sui problemi della città. Propone come gesto distensivo il voto a favore del Consigliere Comina, il quale sarebbe la persona giusta anche nel richiamare la maggioranza quando sbaglia.

PORTERA Antonello: in merito all'argomento in oggetto compie una valutazione di carattere politico. Fa presente infatti che la città è amministrata da decenni dal centro sinistra saviglianese che, per meriti propri, ha conquistato non soltanto l'amministrazione della città ma anche altri enti che da essa dipendono. Il Presidente è sempre stato espressione della maggioranza ma considera che il primo turno è stato vinto dal centrosinistra con una maggioranza del 34% e avrebbe quindi ritenuto opportuno proporre la presidenza alla minoranza come gesto di collaborazione. Osserva tuttavia l'esistenza di alcuna valutazioni di segno contrario. Da un lato i gruppi di minoranza sono composti al massimo da due persone e ritiene quindi che nessuno avrebbe accettato la suddetta carica per evitare di sguarnire il proprio gruppo. Un altro tipo di valutazione, invece, riguarda l'assoluto prestigio e l'autorevolezza della persona designata, la quale non è messa in discussione e anzi si condivide quanto sostenuto dal Consigliere Ferraro sul punto. Le valutazioni sia in un senso che nell'altro inducono a scheda bianca.

RACCA Marco: sottolinea la prima parte dell'intervento. Precisa che ha già vissuto una legislatura sui banchi dell'opposizione e conferma che il Presidente è sempre stato indicato dalla maggioranza. Condivide l'intervento del Consigliere Portera laddove sottolinea come la maggioranza rappresenti un 30% dei saviglianesi. Sarebbe stato un gesto rispettoso verso questi ultimi non indicare un nominativo o lasciare la possibilità alla minoranza di indicare o meno un candidato presidente che avrebbe dovuto ottenere la maggioranza. In merito alla proposta del Consigliere Ferraro di lavorare congiuntamente e in un clima disteso, fa presente di sentirsi in imbarazzo perché è venuto a conoscenza che il dott. Comina ha avuto contatti con tutti i capigruppo tranne che con l'esponente della Lega Nord. Chiede se è stata una dimenticanza in quanto auspica di non essere stato ignorato dal candidato Presidente. Dichiara che lascerà in bianco la scheda di votazione.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Comina.

COMINA Aldo: dava per scontato che si sarebbe formato un gruppo unico e ha quindi contattato il Consigliere Gioffreda. Non era a conoscenza della decisione di formare un gruppo a parte.

GIOFFREDA Tommaso: ribadisce di aver concluso il proprio discorso dicendo che la campagna elettorale è finita. Il Sindaco gli ha stretto la mano quindi la scelta del Presidente è indirizzata nella dialettica politica dei prossimi cinque anni. Fa presente che la maggioranza rappresenta un terzo dell'elettorato mentre la minoranza rappresenta i due terzi. Esprime massimo rispetto nei confronti della persona indicata e concorda sul fatto che egli abbia una notevole abbia esperienza politica e che potrebbe dare il meglio rispetto alla maggior parte dei consiglieri, alla loro prima legislatura. Dichiara che il suo gruppo lascerà in bianco la scheda di votazione.

RUBIOLO Piergiorgio: fa presente che il suo gruppo ha compiuto un' attenta valutazione sulla proposta della maggioranza. Aggiunge che se fosse stato eletto Sindaco, avrebbe incaricato la minoranza di presiedere la seduta. Rammenta di essere stato uno degli artefici dell'art. 8 bis del Regolamento del Consiglio Comunale a mente del quale si affianca al Presidente la figura del Vice Presidente. Tale incarico era stato attribuito alla minoranza ma i ruoli sono interscambiabili. Si rammarica che in 20 anni non sia mai stata fornita la presidenza ad un componente di minoranza. Ritiene che il Consigliere Comina possa effettivamente ricoprire il ruolo di presidente in maniera soddisfacente anche come garanzia di ciò che rappresenta la minoranza. Dichiara quindi che voterà a favore della candidatura proposta.

PRESIDENTE: nomina quali scrutatori della maggioranza i Consiglieri Serena MARIANO e Maurizio MOGNA. Nomina quale scrutatore di minoranza il Consigliere Margherita CANELLI.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta.

Raccolte le schede e scrutinatele, si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 17
Schede valide: 12
Schede bianche:5

Ha ottenuto voti:

COMINA Aldo: 12

PRESIDENTE: si passa alla votazione per la carica di Vice Presidente. Chiede se ci sono richieste di intervento da parte dei capigruppo consiliari. Dà la parola al Consigliere Marco RACCA.

RACCA Marco: a nome della minoranza propone quale candidato il Consigliere Claudia GIORGIS.

FERRARO Rocco: il suo gruppo appoggia la candidatura del Consigliere GIORGIS.

PRESIDENTE: nomina quali scrutatori gli stessi Consiglieri precedentemente designati.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta.

Raccolte le schede e scrutinatele, si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 17
Schede valide: 16
Schede bianche:1

Ha ottenuto voti:

GIORGIS Claudia: 16

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento del Consiglio Comunale;

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:
favorevole
04.07.2017 IL VICE SEGRETARIO GENERALE : f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:
favorevole
04.07.2017 IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

D E L I B E R A

1. Di nominare Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Aldo COMINA

2. Di nominare Vice Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Claudia GIORGIS

Successivamente, con voti favorevoli 17 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra, GIOFFREDA Tommaso, CANELLI Margherita, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile

==========

GIORGIS Claudia: ha terminato il suo lavoro e ringrazia. Lascia il posto e la parola al Presidente. Ringrazia per la nomina e la rincuora essere stata votata dopo la sua performance.

APPLAUSO

PRESIDENTE: ringrazia il capogruppo Pd che a nome della maggioranza ha espresso parole di stima nei suoi confronti così come tutti i capigruppo. E' un grande onore essere Presidente dopo aver ricoperto il ruolo di Sindaco; un onere faticoso che ritiene di poter svolgere nel miglior modo possibile. Ringrazia parte della minoranza che ha dato il suo voto e coloro che hanno dichiarato di lasciare la scheda in bianco perché non hanno messo in contrapposizione un altro candidato, assumendo quindi un atteggiamento che contribuisce alla buona armonia del Consiglio. In merito all'eventualità di attribuire la presidenza alla minoranza e circa il fatto che quest'ultima avrebbe avuto soltanto il 34 per cento al primo turno, fa presente che se questo è vero occorre dire che gli altri hanno ottenuto ancora meno voti. Qualsiasi consigliere quindi sarebbe stato rappresentativo di ancora meno numeri di quella che è la maggioranza, la quale è stata valutata positivamente col ballottaggio e quindi rappresenta effettivamente la maggioranza della città. La seconda considerazione è che in tutte le assemblee generali a cominciare da Camera e Senato, è sempre la maggioranza ad esprimere il proprio Presidente e succede in tutte le Regioni e nelle maggior parte delle città . Esistono amministrazioni governate dai 5 stelle e altre governate dalla destra o dalla Lega Nord con un Presidente dello stesso colore politico. Ciò è dovuto al fatto che il Presidente non è soltanto colui che regola la discussione nell'ambito del consiglio ma è la carica che si interfaccia con Assessori e Sindaco per la preparazione delle delibere, per la convocazione e per tutti gli atti procedurali legati al buon funzionamento della macchina amministrativa comunale. Ritiene fondamentale che faccia parte della maggioranza. Nei suoi 5 anni di Sindaco ha vissuto un atteggiamento molto scontroso della minoranza per problemi reali come quelli relativi al Maira, quindi un Presidente espressione di tale minoranza che volesse ostacolare il lavoro costituirebbe un problema. Garantisce che cercherà di essere assolutamente imparziale e assumerà un certo distacco dai gruppi consiliari di appartenenza. Ringrazia per il privilegio concesso.

APPLAUSO

IL PRESIDENTE
F.to GIORGIS Claudia

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal ***27 LUGLIO 2017*** , ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, ***27 LUGLIO 2017***

IL FUNZIONARIO INCARICATO

_____

DIVENUTA ESECUTIVA

In data ***13 LUGLIO 2017***, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo